



CITTÀ DI ATRIPALDA
PROVINCIA DI AVELLINO

DETERMINAZIONE DEL 2° SETTORE

N. 49

DEL 31/05/11

OGGETTO

**APPLICAZIONE ART.6, C.3 L.122/2010, RIDUZIONE AUTOMATICA DEL 10%
AL COMPENSO DEL REVISORE DEI CONTI.APPLICAZIONE DELIBERAZIONE
CORTE DEI CONTI N.6/2011 DELLA SEZ. REG. CONTROLLO EMILIA ROM.**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Dal Municipio, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Paolo De Giuseppe**

	Numero	Data
Impegno		
Liquidazione		
Mandato		

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Paolo De Giuseppe**

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 13 e segg. del D. Lgs 3/02/1993 n°29;

VISTA la legge 15/05/1997 n°127 e n°191/98;

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000 n°267-T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30/12/2008 è stato introdotta la figura del Revisore Unico in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti, con decorrenza marzo 2009, nella persona del dott. Pasquale Volino;

Dato atto che, con lo stesso atto deliberativo, è stato parametrato il compenso da corrispondere al Revisore Unico a quello percepito dal Presidente del Collegio dei Revisori uscenti e, pertanto, pari ad € 13.098,00 annui, oltre IVA ed oneri;

Visto il comma 3 dell'art.6 della legge 122/2010, che espressamente recita:

“Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.....”

Vista la delibera del 02/12/2010, n. 204 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana, che qualifica la riduzione del compenso al/ai Revisori dei conti quale *“legittima ed applicabile”* giacché espressione della volontà del legislatore di *riduzione dei costi amministrativi* e politici dell'apparato pubblico. La norma, secondo la stessa Corte, *“... non formula distinzioni legate all'ammontare percepito in relazione al limite massimo edittale (in base ai parametri del D.M. Interno 20 maggio 2005) e “...un'interpretazione differente e più permissiva traviserebbe la volontà legislativa....”*

Vista, la delibera del 25/01/2011, n. 13 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia che ritiene, la volontà del legislatore *“...chiara.. nell'introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di organi collegiali comunque denominati... nonché ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo..”*.

La stessa Corte esplicitamente confuta la tesi contraria alla riduzione del trattamento economico dei revisori sulla base di un sua presunta *“specialità”* (Decreto interministeriale ex art. 241 T.U.E.L., e

art. 29, comma 1, lett. h) del D.lgs n. 139/2005 poiché oltre che “...*fondata su argomentazioni poco convincenti...*, *contrasta con la ratio e la formulazione letterale dell’art. 6 e con lo spirito e gli obiettivi dell’intera manovra finanziaria diretta a contenere la spesa pubblica... senza eccezioni...*”.

Vista, infine, la delibera del 17/02/2011, n. 6/2011 della Corte dei Conti della Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna la quale, a definizione di una serie di pareri contrastanti susseguitisi nel tempo, ha stabilito con chiarezza che “... *la riduzione di cui trattasi..* deve essere applicata*anche il collegio dei Revisori dei conti*, con decorrenza 1° gennaio 2011.

Ritenuto pertanto, dover adempiere a tale obbligo - palesemente vincolante per l’Ente – e ridurre il compenso annuo riconosciuto al Revisori dei conti del 10%, rispetto a quello vigente nel corso del 2010;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa riportate,

1. di ottemperare alle vigenti disposizioni normative, così come stabilito dalla Corte dei Conti con le deliberazioni in narrativa enunciate in merito agli obblighi di riduzione della spesa per l’esercizio finanziario 2011;
2. di fissare, pertanto, il nuovo compenso annuo riconosciuto al Revisore dei conti in euro 11.788, 00, oltre IVA ed oneri;
3. di trasmettere il presente atto al Revisori dei conti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del 2° Settore

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li _____

Il Responsabile del 2° Settore